

BILANCIO AL 31/12/2020 E NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	0	17.221
Totale immobilizzazioni immateriali	0	17.221
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.794	6.098
Totale immobilizzazioni materiali	2.794	6.098
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.794	23.319
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.173	4.248
Totale crediti verso controllanti	57.173	4.248
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.206	1.177
Totale crediti tributari	12.206	1.177
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.006	70.337
Totale crediti verso altri	18.006	70.337
Totale crediti	87.385	75.762
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	61.678	1.543
2) Assegni	0	124
3) Danaro e valori in cassa	112	0
Totale disponibilità liquide	61.790	1.667
Totale attivo circolante (C)	149.175	77.429
D) RATEI E RISCONTI	55.547	352
TOTALE ATTIVO	207.516	101.100

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	80.000	80.000

II – patrimonio vincolato	0	0
1) Riserve Statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	2.500	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi;	0	0
Totale Patrimonio Vincolato (II)	2.500	0
III – Patrimonio Libero:		0
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-30.294	3.812
2) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.999	-34.106
Totale Patrimonio Libero (III)	-27.295	-30.294
Totale patrimonio netto	55.205	49.706
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	31.783	1.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	31.783	1.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.800	10.901
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66	18
Totale debiti verso banche (4)	66	18
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.621	17.523
Totale debiti verso fornitori (7)	7.621	17.523
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti (11)	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.519	951
Totale debiti tributari (12)	9.519	951
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.463	2.734
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.463	2.734
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.261	3.386
Totale altri debiti (14)	6.261	3.386
Totale debiti (D)	25.930	24.612
E) RATEI E RISCOINTI	79.798	14.381
TOTALE PASSIVO	207.516	101.100

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
1) Contributi sulle attività e sui progetti	280.412	160.849
2) Altre donazioni ed entrate diverse	4.040	48.361
5) Utilizzo fondi		
Totale altri ricavi e proventi	284.452	209.210
Totale valore della produzione (A)	284.452	209.210
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.781	2.698
7) Per servizi	26.550	106.088
8) Per godimento di beni di terzi	332	21.915
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	41.914	48.942
b) Oneri sociali	10.885	20.658
c) Trattamento di fine rapporto	3.926	3.532
Totale costi per il personale	56.725	73.132
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.221	27.976
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.454	1.180
c) Svalutazione delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	9.500	549
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.175	29.705
12) Accantonamenti per rischi	30.283	1.500
14) Oneri diversi di gestione	890	6.904
Totale costi della produzione	280.736	241.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.716	- 32.732
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	6
Totale proventi diversi dai precedenti	-	6
Totale altri proventi finanziari	-	6

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	50	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	50	6
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.666	- 32.726
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	667	1.380
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	667	1.380
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.999	- 34.106

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

La FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è una Fondazione costituita il 14/12/2012, operante sul territorio della Regione Piemonte, non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, promuovendo la costituzione di un patrimonio e la raccolta di fondi destinati a favorire le attività sociali, socio-sanitarie e assistenziali sul territorio di Settimo Torinese. La Fondazione, per il perseguimento dello scopo sociale, opera in stretto rapporto con il volontariato sociale presente sul territorio.

La Fondazione quindi persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o Fle durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Finalità informative del bilancio dell'ente non profit

Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio in commento. Nel settore non profit la normativa in materia di bilancio non prevede specifiche disposizioni di forma dello

stesso.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti indicati nell'atto di indirizzo emanato dall'Agenzia per le Onlus emesso – ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 denominato “ Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli Enti non Profit” nella versione finale approvata dal consiglio dell'11 febbraio 2009. I bilanci delle aziende non profit rivestono un vero e proprio significato strategico che prescinde da qualsiasi obbligo di ordine giuridico. Il modello di bilancio è stato pensato per soddisfare gli obblighi di informativa imposti dalla legge tributaria e contestualmente l'esigenza-opportunità di procedere ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della gestione sia istituzionale che collaterale (eventuale attività connessa); ciò consentirà all'ente di essere maggiormente trasparente nei confronti dei portatori di interessi istituzionali e non istituzionali, e quindi conseguentemente di incrementare il suo potenziale di credibilità e sviluppo.

Lo schema di bilancio elaborato dall'Agenzia per le Onlus ha cercato di mantenere, per quanto possibile, la struttura del bilancio di esercizio delle imprese.

Ciò è stato fatto con riferimento allo stato patrimoniale, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, mentre è stato completamente innovato il rendiconto gestionale, che, se appare significativo nelle gestioni orientate al profitto, si presenta inadatto a spiegare la gestione delle aziende non profit. Infatti tali aziende non hanno generalmente un mercato di riferimento e se lo hanno esso è strumentale ad altri fini e pertanto il risultato del confronto fra i consumi (oneri di gestione) da un lato e i ricavi (che spesso non ci sono) ed i proventi (contribuzioni, interessi ecc.) dall'altro non assumono assolutamente il significato economico della gestione. Per le aziende non lucrative il rendiconto gestionale ed il conseguente risultato continua ad avere pieno significato rispetto all'effetto che lo stesso determina sul capitale, ma, contrariamente a ciò che si verifica per le imprese, ha invece un significato minore o nullo se considerato quale misuratore del grado di realizzazione delle finalità aziendali. Per queste aziende serve, invece, indagare, nella indicata direzione dell'utilità creata, sull'efficienza e sull'efficacia, proprio per misurare l'utilità consumata a quella creata.

L'adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore è di recente emanazione con il Decreto del 5/3/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18/04/2020 che prevede l'obbligo di redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Cenni su esenzioni e agevolazioni

Le considerazioni fatte nel paragrafo precedente rendono interessante l'analisi del trattamento fiscale delle liberalità.

L'articolo 66 del D.L. 18/2020 prevede per le persone fisiche e gli enti commerciali una detrazione lorda pari al 30% per le erogazioni liberali in denaro e in natura effettuate nell'anno 2020 in favore dello stato, delle regioni e degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro. L'ammontare della detrazione non può essere superiore ad Euro 30.000. Per i soggetti titolari di reddito d'impresa le erogazioni liberali in natura e in denaro, a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza Covid-19, effettuate nell'anno 2020 sono invece integralmente deducibili.

Le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in denaro alle Onlus possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 30% da calcolare su un importo massimo di 30.000 euro (detrazione massima d'imposta euro 7.800); In alternativa, in base al D.L. n. 35/2005 "Più dai meno versi", le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di Onlus sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato o comunque nella misura massima di 70.000 euro (l'erogazione liberale è quindi deducibile fino al minore dei due limiti). In questo caso ci sono dei vincoli di dichiarazione e contabilizzazione da parte di chi riceve la donazione.

Le imprese possono dedurre, per un importo non superiore a 30.000 euro o, se maggiore, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa, le liberalità in denaro a favore delle Onlus. In alternativa, in base al D.L. n. 35/2005 "Più dai meno versi", per le imprese o i soggetti IRES sono deducibili dal reddito complessivo, nel limite del 10% dello stesso, e comunque nella misura massima di 70 mila euro annui, le erogazioni liberalità in denaro in natura a favore delle Onlus. In questo caso ci sono dei vincoli di dichiarazione e contabilizzazione da parte di chi riceve la donazione. La scelta tra deduzione e detrazione sarà valutata dall'impresa.

Si dà atto che con il presente bilancio sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dal secondo comma del citato art. 14 come presupposto necessario per l'applicazione delle agevolazioni in capo a coloro che effettuano i donativi.

Gli enti non profit possono usufruire di significative agevolazioni in materie di imposte sul reddito. Infatti l'art. 12 del D.Lgs.460/97 prevede che le attività istituzionali svolte dalle Onlus nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale non sono considerate attività commerciali. Il comma 2 dell'art. 111-ter del DPR 917/86 introdotto dal D.Lgs. 460/97 prevede che i proventi derivanti dall'esercizio di attività direttamente connesse con quelle tipiche delle Onlus non concorrono a formare il reddito imponibile. Si tratta di attività commerciali, connesse all'attività istituzionale, che vengono esercitate anche al fine di produrre risorse finanziarie destinate al finanziamento delle iniziative istituzionali.

S'informa infine che è sempre prevista la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale.

La Fondazione ha pertanto proposto domanda all'Agenzia delle Entrate per accedere all'elenco dei soggetti ammessi a beneficiare del 5 per mille.

Gli enti non profit godono, inoltre, di esenzioni oggettive specifiche in materia di imposta di bollo e imposta

di registro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Innanzitutto occorre premettere che la Fondazione in relazione alle rilevazioni contabili rappresentative dello svolgimento dei fatti ed accadimenti giornalieri adotta il metodo della partita doppia.

I criteri applicati nella valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo del Bilancio sono conformi alle disposizioni previste dall'art.2426 C.C. ove applicabili in considerazione della particolare tipologia di attività svolta dalla Fondazione.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio occorre premettere che non è qui inteso nell'accezione di reddito/perdita delle imprese ma esclusivamente quale avanzo/disavanzo di gestione.

Si è ritenuto comunque corretto applicare il principio di competenza per cui gli oneri ed i proventi che hanno avuto la corrispondente uscita ed entrata nell'esercizio sono stati completati con gli oneri/proventi presunti (di manifestazione numeraria futura) e rettificati con oneri e proventi sospesi (di competenza di altri esercizi).

I criteri adottati, con riferimento alle diverse categorie di voci di bilancio, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di donazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazione di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al valore nominale e secondo il presumibile valore di realizzo.

Per i Contributi si fa riferimento alle rispettive delibere di attribuzione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano iscrizioni in bilancio in tal senso, generalmente sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate a titolo definitivo o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I contributi per il funzionamento e le sponsorizzazioni sono riconosciuti in base alla competenza temporale della delibera di erogazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Non risultano iscrizioni in bilancio in tal senso.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dipendenti	3	3	-

Organico	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	1	2	3

Il personale è stato assunto sul progetto Migranti con contratto ANPAS.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 .

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 17.221 nel precedente esercizio).

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Essi si riferiscono interamente a costi di comunicazione ammortizzati con un piano di ammortamento triennale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	93.748	93.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.527	76.527
Valore di bilancio	17.221	17.221
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	17.221	17.221
Totale variazioni	-17.221	-17.221
Valore di fine esercizio		
Costo	93.748	93.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.748	93.748

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.794 (€ 6.098 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.471	69.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.373	63.373
Valore di bilancio	6.098	6.098
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	12.454	12.454
Altre variazioni	9.150	9.150
Totale variazioni	-3.304	-3.304
Valore di fine esercizio		
Costo	78.621	78.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.827	75.827
Valore di bilancio	2.794	2.794

Nel dettaglio esse sono:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Defibrillatori	30.518	30.518	0
Pedana furgone	7.869	7.869	0
Condizionatori	31.084	31.084	0
Tecnostruttura	-	9.150	9.500
Valore di bilancio	69.471	78.621	9.500

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 87.385 (€ 75.762 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso controllanti	57.173	57.173	0	57.173
Crediti tributari	12.206	12.206		12.206
Verso altri	28.055	28.055	10.049	18.006
Totale	97.434	97.434	10.049	87.385

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.248	52.925	57.173	57.173
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.177	11.029	12.206	12.206
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.337	-52.331	18.006	18.006
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	75.762	11.623	87.385	87.385

Crediti - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile non è significativa essendo tutti riferiti all'Italia.

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	57.173	57.173
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.206	12.206
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.006	18.006

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.385	87.385
---	--------	--------

Nella voce crediti verso controllanti è riportato il credito vantato nei confronti della Città di Settimo di euro 57.173.

La voce crediti tributari è così composta

- per euro 1.105 Credito DL 66/2014
- per euro 10.026 Credito d'imposta DPI
- per euro 1.075 Credito Irap

La voce crediti verso altri è così composta

- per euro 10.049 credito verso ospedale SAAPA
- per euro 274 credito verso INAIL
- per euro 252 credito verso dipendenti
- per euro 6.000 credito verso Fondazione ECM
- per euro 11.000 credito verso Unionet
- per euro 477 crediti verso fornitori

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 61.790 (€ 1.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.543	60.135	61.678
Assegni	124	-124	0
Denaro e altri valori in cassa	0	112	112
Totale disponibilità liquide	1.667	60.123	61.790

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 55.547 (€ 352 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	0	51.510	51.510
Risconti attivi	352	3.685	4.037
Totale ratei e risconti attivi	352	55.195	55.547

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 55.205 (€ 49.706 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Patrimonio Libero':

	Valore di inizio esercizio 01/01/2020	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2020
I - Fondo di dotazione dell'ente indisponibile	80.000	0	0	0	0		80.000
II - Patrimonio Vincolato							
1) Riserve Statutarie	0	0	0	0	0		0
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	0	0	2.500	0	0		2.500
3) Riserve vincolate destinate da terzi;	0	0	0	0	0		0
Totale Patrimonio Vincolato (II)	0	0	2.500	0	0		2.500
III – Patrimonio Libero							
III1) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	3.812		-34.106				-30.294
III2) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-34.106			-34.106		2.999	2.999
Totale Patrimonio Libero (III)	-30.294	0	-34.106	-34.106	0	2.999	-27.295
Totale patrimonio netto	49.706	0	-31.606	-34.106	0	2.999	55.205

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 01/01/19	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/19
I - Fondo di dotazione dell'ente indisponibile	80.000	0	0	0	0		80.000
II - Patrimonio Vincolato							
1) Riserve Statutarie	0	0	0	0	0		0
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	0	0	0	0	0		0
3) Riserve vincolate destinate da terzi;	0	0	0	0	0		0
Totale Patrimonio Vincolato (II)	0	0	0	0	0		0
III – Patrimonio Libero							
III1) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	1.503		2.309				3.812
III2) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.309			2.309		-34.106	-34.106
Totale Patrimonio Libero (III)	3.812	0	2.309	2.309	0	-34.106	-30.294
Totale patrimonio netto	83.812	0	2.309	2.309	0	-34.106	49.706

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.783 (€ 1.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.500	1.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.283	30.283
Totale variazioni	30.283	30.283
Valore di fine esercizio	31.783	31.783

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 14.800 (€ 10.901 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.901
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.926
Altre variazioni	-27
Totale variazioni	3.899
Valore di fine esercizio	14.800

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.930 (€ 24.612 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	18	48	66
Debiti verso fornitori	17.523	-9.902	7.621
Debiti tributari	951	8.568	9.519
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.734	-271	2.463
Altri debiti	3.386	2.875	6.261
Totale	24.612	1.318	25.930

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	18	48	66	66	0	0
Debiti verso fornitori	17.523	-9.902	7.621	7.621	0	0
Debiti tributari	951	8.568	9.519	0	9.519	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.734	-271	2.463	2.463	0	0
Altri debiti	3.386	2.875	6.261	6.261	0	0
Totale debiti	24.612	1.318	25.930	16.411	9.519	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile non è significativa essendo tutti riferiti all'Italia.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	66	66
Debiti verso fornitori	7.621	7.621
Debiti tributari	9.519	9.519
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.463	2.463
Altri debiti	6.261	6.261
Debiti	25.930	25.930

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 79.798 (€ 14.381 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.381	-7.124	7.257
Risconti passivi	0	72.541	72.541
Totale ratei e risconti passivi	14.381	65.417	79.798

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Compensi ai revisori	3.432
	Ratei passivi personale	3.666
	Altri	160
Totale		7.258

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Contributo Unionet	11.000
	Quota parte del Contributo Comune Settimo delibera 220/2020	13.723
	Quota parte del Contributo Comune Settimo delibera 156/2020	850
	Quota parte del Contributo Comune Settimo delibera 477/2020	11.682
	Quota parte del Contributo Comune Settimo delibera 565/2020	35.286
Totale		72.541

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 284.452 (€ 209.210 nel precedente esercizio).

La composizione della voce "Contributi su attività e progetti" pari ad euro 280.412 è così rappresentata:

Contributo Croce Rossa a copertura costi Sprar	euro 74.010
Contributo per Credito Imposta Dpi	euro 10.026
Erogazioni Liberali ricevute per emergenza covid-19	euro 99.284
Erogazioni Liberali	euro 300
Ricavi da 5 per mille	euro 18.103
Contributo Città Settimo per emergenza covid-19 Det.221	euro 20.000
Contributo Città Settimo per emergenza covid-19 Det.361	euro 20.000
Contributo Città Settimo per derrate alimentari delib. 569/2020	euro 5.922
Contributo Città Settimo delib. 565/2020	euro 9.714 su un contributo totale di euro 45.000; la restante parte pari ad euro 35.286 è stata rilevata tra i risconti passivi;
Contributo Città Settimo delib. 220/2020	euro 3.450 su un contributo totale di euro 17.173; la restante parte pari ad euro 13.723 è stata rilevata nei risconti passivi;
Contributo Città Settimo delib. 247/2020	euro 5.000
Contributo Città Settimo delib. 156/2020	euro 9.150 su un contributo totale di euro 10.000; la restante parte pari ad euro 850 è stata rilevata tra i risconti passivi;
Contributo Città Settimo delib.477 /2020	euro 5.453 su un contributo totale di euro 17.135; la restante parte pari ad euro 11.682 è stata rilevata nei risconti passivi

La composizione della voce "Altre entrate" pari ad euro 4.040 è costituita da sopravvenienze attive, abbuoni ed arrotondamenti.

COSTI

I Costi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 280.713 (€ 241.942 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

	31/12/20	31/12/19	variazioni	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.781	2.698		124.083
7) Per servizi	26.550	106.088	-	79.538
8) Per godimento di beni di terzi	332	21.915	-	21.583
9) Per il personale:				-
a) Salari e stipendi	41.914	48.942	-	7.028
b) Oneri sociali	10.885	20.658	-	9.773
c) Trattamento di fine rapporto	3.926	3.532		394
Totale costi per il personale	56.725	73.132	-	16.407
10) Ammortamenti e svalutazioni:				-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.221	27.976	-	10.755
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.454	1.180		11.274
c) Svalutazione delle immobilizzazioni				-
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	9.500	549		8.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.175	29.705		9.470
12) Accantonamenti per rischi	30.283	1.500		28.783
14) Oneri diversi di gestione	890	6.904	-	6.014
Totale costi della produzione	280.736	241.942		38.794

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale

IRAP	667	0	0	0	
Totale	667	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Partecipazioni

La Fondazione non detiene, né direttamente né per interposta persona, alcuna partecipazione.

Impegni

Non esistono impegni e/o accordi non risultanti dal presente bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha stipulato contratti di locazione finanziaria in qualità di utilizzatore.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Informativa ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della legge 124/2017 si forniscono le seguenti informazioni relative ai contributi pubblici incassati nel 2020 e consultabili anche sul sito internet nella sezione trasparenza:

Comune di Settimo T.se - data incasso 27/01/2020 - contributo Progetto Volta e Rivolta - € 2.300,00

Comune di Settimo T.se - data incasso 11/09/2020 - trasferimenti 5x1000 - € 17.134,96

Comune di Settimo T.se - data incasso 20/05/2020 - contributo Evento "Tutto un altro Natale" - € 1.948,00

Comune di Settimo T.se - data incasso 11/09/2020 - contributo emergenza covid solidarietà alimentare - € 20.000,00

Comune di Settimo T.se - data incasso 22/12/2020 - contributo emergenza covid - sostegno a cittadini solidarietà alimentare € 4.735,52

Comune di Settimo T.se - data incasso 22/12/2020 - contributo emergenza covid sostegno a cittadini solidarietà alimentare - € 1.186,86

Comune di Settimo T.se - data incasso 25/05/2020 - contributo emergenza covid sostegno ai cittadini in stato di necessità- € 16.000,00

Comune di Settimo T.se - data incasso 21/07/2020 - contributo emergenza covid sostegno ai cittadini in stato di necessità- € 4.000,00

Comune di Settimo T.se - data incasso 22/12/2020 - contributo attività Fondazione - € 20.000,00

Amministrazione dello Stato - data incasso 30/07/2020 - 5x1000 - € 9.982,70

Amministrazione dello Stato - data incasso 06/10/2020 - 5x1000 - € 8.119,62

Comune di Santena – data incasso 15/04/2020 – donazione emergenza covid - € 1.500,00

Comune di Santena – data incasso 27/04/2020 – donazione emergenza covid - € 2.280,00

Comune di Gassino T.se – data incasso 27/04/2020 – donazione emergenza covid - € 500,00

Comune di San Raffaele Cimena – data incasso 04/05/2020 – donazione emergenza covid - € 891,00

Comune di Gassino T.se – data incasso 26/06/2020 – donazione emergenza covid - € 1.100,00

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Fondazione è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Città di Settimo. I dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla Città di Settimo sono disponibili sui relativi siti istituzionali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che non sono stati erogati compensi, sotto alcuna forma, a coloro che ricoprono cariche elettive all'interno del Consiglio Direttivo.

Il compenso rilevato in bilancio per il Collegio dei Revisori è di 3.538.

Considerazioni conclusive

In conclusione, non si ritiene di dover aggiungere altre considerazioni sulle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti, rinviando comunque alle ulteriori informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Confidiamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana TIZIANO



Fondazione Comunità
Solidale ONLUS
Via Santa Cristina 3 - 10036 SETTIMO T.SE (TO)
C.F. 97762270011

